



Autore: Antonio Manzini

Prima edizione: 2023

Pagine: 436

ELP, acronimo di “Esercito di Liberazione del Pianeta”, gruppo ecologista presente sullo sfondo di questa articolata e ben scritta nuova avventura del Vicequestore Rocco Schiavone.

Antonio Manzini continua ad alimentare lo spirito tormentato di questo suo personaggio di successo e dei coprotagonisti che accompagnano lo stesso nella sua vita complessa, dove il bene ed il male, la luce e le ombre, si sfiorano ed a volte collidono.

La lettura è, come sempre, piacevole e scorrevole; la storia è complessa ed il contesto, soprattutto i personaggi, di più facile approccio per chi ha già letto i precedenti romanzi dello stesso protagonista. Della serie, ELP risulta essere probabilmente il romanzo più corposo e con un costrutto più importante.

Il Vicequestore si muove tra crimini e criminali per istinto e per inerzia, ora è arrivato ad un punto in cui non riconosce più quello che lo circonda e il simbolo dell'ELP che vede sui muri della città forse fa sorgere in lui un raggio di sole e di simpatia; il mondo lo sente lontano e troppo diverso da sé, quindi questi ragazzi che credono in qualcosa lo incuriosiscono.....fino a quando degli avvenimenti troppo gravi gettano un velo di discredito su questa nuova onda di protesta.

L'unico sentimento cui si aggrappa è l'amicizia; l'amicizia "antica" che lo lega al suo passato ed alla sua infanzia; l'amicizia verso un gruppo, ormai incompleto, di persone che con lui sono cresciute ed a lui assomigliano.

Manzini continua a lavorare sul suo personaggio e ne traccia l'evoluzione con maestria. Insomma, che dire? Per gli affezionati al genere e, soprattutto, per gli affezionati a Schiavone, un libro da non perdere.

*“Malgrado tutto avevo fame di un significato nella vita.
E adesso so che bisogna alzare le vele e prendere i venti del destino, dovunque spingano la barca.
Dare un senso alla vita può condurre a follia, ma una vita senza senso è la tortura dell'inquietudine e del vano desiderio. È una barca che anela al mare eppure lo teme.”*